

DA LA

Provincia A

05-01-03

Crema. Ieri subito pioggia di petardi, uova e bottiglie da parte dell'estrema sinistra

# Guerriglia e sei feriti

*Firme per Ramelli. Scontri fra giovani di destra e comunisti*

## Piazza blindata, intervengono Cc e polizia

Una fase della prima carica della polizia ieri pomeriggio in piazza Duomo. Per terra un poliziotto caduto durante i tafferugli. Qui sotto Renato Stanghellini sanguinante per un colpo di manganello



CREMA — Sei feriti. Tre per ciascuna delle due fazioni. Per la sinistra i manganelli delle forze dell'ordine: colpito anche Renato Stanghellini. Per la destra: due bottigliate lanciate dagli 'avversari' e una manganellata istituzionale. Piazza Duomo presidiata e blindata da carabinieri e polizia come mai si era visto nel passato. E' accaduto ieri durante la raccolta di firme per intitolare una via a Sergio Ramelli, promossa da Azione Giovani e Circolo Cremete, e contestata da Rifondazione comunista e autonomi.

► Grassi e Mariani a pagina 19

### SONCINO, LADRI FERMATI DAI CATENACCI

SONCINO — Fallito tentativo di furto in una villa di via Pittori Campi. Alle 2 di notte due ladri sono entrati in azione. Ma la porta, chiusa dall'interno con catenacci, si è rivelata un ostacolo insuperabile.

► Colombi a pagina 21

1

## Insulti e botte tra 'rossi' e 'ramelliani'

Dopo un permesso che suscita perplessità, tutto secondo copione

Uno degli scontri con intervento delle forze dell'ordine e, a lato, 'ramelliani' e 'rossi' che si sono fronteggiati aspramente



# Guerriglia in piazza, sei feriti

## Bottigliate: le forze dell'ordine non riescono a bloccare l'assalto

di Antonio Grassi

Sei feriti. Nessuno in ospedale. Tre per ciascuna delle due fazioni. Per la sinistra i manganelli delle forze dell'ordine: colpito anche Babbo Natale-Renato Stanghellini. Per la destra: due bottigliate lanciate dagli 'avversari' e una manganellata istituzionale. Piazza Duomo presidiata e blindata da carabinieri e polizia come mai si era visto nel passato. Non così ai tempi del 68. Non così durante tutti gli altri periodi caldi con la politica in piazza.

Da una parte i militanti di *Azione giovani* e del circolo culturale *Cremete*, impegnati a raccogliere firme per intitolare una via a *Sergio Ramelli*, assassinato nel 1975 da estremisti di sinistra. Dall'altra Rifondazione e rappresentanti dei centri sociali, contrari. I primi guardati a vista da un cordone di carabinieri. I secondi da altrettanti poliziotti. In mezzo, ad occupare l'intera larghezza della piazza, due cellulari dell'Arma. 'Sentinelle' alle *Quattro vie* e agli altri ingressi. Entrambe le manifesta-

Tre dei sei feriti. Al centro R. Stanghellini: frattura del setto nasale e prognosi di 20 giorni

zioni godono dell'autorizzazione del sindaco *Claudio Ceravolo*. Al termine degli scontri un comunicato del Comune assomiglia alle lacrime di coccodrillo. Perché sono stati concessi i nulla osta per la stessa piazza e la stessa ora? Appuntamento alle

16, ma già alle 15 si respira aria pesante. Alle 15,30 da via XX settembre il corteo di *Azione Giovani*, passa sotto il torrazzo. Entra in piazza. Alla sua sinistra rifondatori e autonomi lanciano uova e petardi: contatto. Lavoro per forze dell'ordine. E' il primo

dei tre scontri. Bilancio negativo per la sinistra: tre feriti.

Rifondazione distribuisce un volantino: «*I fascisti vogliono riscrivere la storia*». Striscione classico: «*Ora e sempre resistenza*». Striscione per l'occasione: «*Le bombe nelle piazze, le bombe*

*nei vagoni le mettono i fascisti, le pagano i padroni*». Slogan vecchi. Si potrebbero definire nostalgici: «*Fuori i compagni dalla galere, dentro Digos e camice nero*». «*Questo è garantito, niente e nessuno resterà impunito*». Unica novità: «*Servi dei servi dei ser-*

*vi*»: ricorda un verso dei 99 Posse. Dall'altra parte bandiere tricolori. Striscione degli universitari di Brescia. A *Bella ciao*, è contrapposto *Fratelli d'Italia*. Successo per la raccolta di firme: un centinaio. Tra i presenti *Guido Giraudo*, uno degli autori del libro *Sergio Ramelli*. Alle 17,45, secondo round. Bottigliata di sinistra colpisce in fronte militante di destra. Reazione immediata dei ramelliani. Forze dell'ordine sorprese. Manganellato giovane di destra. Alle 18 *Azione giovani* lascia la piazza e torna in via XX settembre con la scorta. A metà via, scintille. Via Tensini, mercato, Piazza Marconi, via Battisti. Qui, alle 18,15 terzo scontro. Bottigliata in testa per altro giovane di destra. Cade a terra. Si rialza. *Azione giovani* blindata e accompagnata all'acquedotto. Sono le 19. In piazza Duomo ancora cellulari. Alle 19,15 è finita. Erano cinquanta da una parte e cinquanta d'altra. Forse meno.

